

Abbonamento annuo

- iPad/iPhone/Android 69€
- Carta + digitale + archivio - QdS.it - Carta di credito 99€

Chiamaci allo 095/372217
QdS QUOTIDIANO DI SICILIA



QdS.it province

Abbonamento annuo

- iPad/iPhone/Android 69€
- Carta + digitale + archivio - QdS.it - Carta di credito 99€

Chiamaci allo 095/372217
QdS QUOTIDIANO DI SICILIA



Dia Ct, sequestro di beni per circa due milioni di €

Proprietà riconducibili a Roberto Vacante, affiliato Santapaola

CATANIA - La Direzione investigativa antimafia ha eseguito un decreto di sequestro di beni ritenuti riconducibili a Roberto Vacante, condannato definitivamente per associazione mafiosa perché ritenuto affiliato al clan Santapaola. Il provvedimento riguarda un'impresa di gestione di impianti sportivi, tra i quali diversi campi di calcio in pieno centro, un pub, e due ville tra Catania e Tremestieri Etneo. Il patrimonio ha un valore stimato in circa 2 milioni di euro.

Vacante è sposato con Irene Grazia Santapaola, figlia di Salvatore Santapaola, fratello del boss detenuto Benedetto. Le indagini di natura economico-finanziaria e patrimoniale espletate dalla Dia, che hanno riguardato l'arco temporale compreso tra il 1988 e il 2013, hanno permesso di identificare una serie di beni che, benché formalmente intestati ai suoi prossimi congiunti, sono stati ritenuti effettivamente riconducibili alla titolarità di vacante attraverso la loro intestazione alla moglie e al fratello Giancarlo. Gli investigatori hanno anche evidenziato forti profili sperequativi tra i redditi dichiarati e il patrimonio pos-

seduto tali da fondare la presunzione di un'illecita acquisizione patrimoniale derivante dalle attività delittuose connesse all'organico e prolungato inserimento nel clan Santapaola.

Addiopizzo Catania ha espresso "soddisfazione per un altro durissimo colpo inflitto ai patrimoni mafiosi" e si è congratulata "con la Dia e la Procura etnea". "È certamente significativa - si legge ancora in una nota dell'associazione - la circostanza che tra i beni sequestrati nell'operazione figurino anche diversi campi di calcio, anche poiché proprio di recente un altro e ben diverso campo di calcio, quello di San Teodoro, è stato oggetto di un ignobile furto a danno della squadra di rugby dei Briganti che da anni, per spirito di volontariato, utilizza la via dello sport per arrivare ai ragazzi e alle famiglie di Librino".

"Ai Briganti - hanno concluso i rappresentanti di Addiopizzo - va tutta la nostra solidarietà e il necessario incoraggiamento ad andare avanti, in nome di quella legalità che unisce e deve continuare ad unire Istituzioni, cittadini, e associazioni".

CATANIA: APPELLO DI CISAL

"Salvare" Pubbliservizi Spa e Catania Multiservizi Spa



CATANIA - Pubbliservizi Spa e Catania Multiservizi Spa sono le due aziende partecipate che operano nel catanese, della Provincia Regionale a prima e del Comune la seconda. Insieme impiegano circa 1000 dipendenti e ormai da svariati mesi fanno vivere in un limbo tra il certo e l'incerto i lavoratori, incertezza che deriva dal quadro normativo che lo scorso 11 marzo ha avviato l'istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane. La normativa parla chiaro: "I liberi consorzi continuano a utilizzare le risorse finanziarie, materiali ed umane già di spettanza delle corrispondenti Province regionali e continuano ad avvalersi, nei limiti delle disponibilità finanziarie dei servizi svolti da società interamente partecipate, garantendo la continuità dei rapporti contrattuali in essere alla data di entrata in vigore della legge".

Secondo il sindacato Cisl, in realtà "le amministrazioni aziendali, durante diversi incontri, non sanno che pesci pigliare, la Multiservizi vedrà scadere la proroga del contratto con il Comune di Catania il prossimo 30 Giugno ed ancora non si ha nessuna certezza ne di un'ulteriore proroga ne di un contratto tutto nuovo, la Pubbliservizi, in preda ad una crisi finanziaria, ha già tagliato vari benefits ai lavoratori, si accinge a chiedere altri sacrifici ai lavoratori e denuncia, in una bozza di piano industriale, 35 esuberanti".

"Ci auguriamo - dichiara Paolo Magri della segreteria regionale Sicilia Cisl-Terziario - che ancora una volta non siano i lavoratori a fare le spese di queste nuove norme che di fatto dovrebbero tagliare i costi della politica, ma che in realtà rischiano di recare danno ai lavoratori o almeno questo sembra quello che si prospetta; è inaccettabile continuare su questa linea, le istituzioni devono assolutamente tenere conto delle famiglie prima di tutto, ci batteremo con ogni mezzo affinché i lavoratori possano essere salvaguardati".

PALERMO

Via a un approfondimento delle ipotesi finanziarie e normative necessarie

Gesip: ieri un incontro a Roma tra Comune, Regione e Ministero

PALERMO - Ieri mattina a Roma, al ministero del Lavoro, si è svolto un lungo incontro tra il sindaco Leoluca Orlando, l'assessore Luciano Abbonato, il ministro Giuliano Poletti e l'assessore regionale Giuseppe Bruno per esaminare la posizione dei lavoratori Gesip e Gesip Servizi, alla luce dell'esigenza di garantire un percorso per la continuazione di servizi essenziali, per la vivibilità della città e di utilizzo dei lavoratori.

Nel corso dell'incontro si sono esamina-

te criticità e prospettive legate alla questione Gesip e si è convenuto, dopo un esame ulteriore da parte del Ministro e della struttura del Ministero, di procedere a un approfondimento, in sede anche tecnica, delle ipotesi finanziarie e normative necessarie.

"L'incontro - ha detto Leoluca Orlando - ha confermato il forte impegno della amministrazione comunale, la sintonia istituzionale tra tutti i partecipanti e la grande attenzione del ministro Giuliano Poletti".



Palermo

Cantiere municipale

Servizio a pagina 10

Catania

Debiti fuori bilancio

Servizio a pagina 11

Gela (CI)

"No" a Caltanissetta

Servizio a pagina 14

Falsa cieca scoperta dalla GdF di Ragusa denunciata alla Procura insieme al medico

RAGUSA - All'Inps risultava cieca assoluta e non autosufficiente dal 2009, bisognosa di assistenza continua e incapace di adempiere autonomamente alle attività quotidiane. La signora, però, andava da sola al mercato per fare acquisti, facendo bene attenzione a confrontare i prezzi dei prodotti, si recava in banca per riscuotere la pensione di invalidità - che ammontava a oltre 1.100 euro al mese - e percorreva tranquillamente le strade della città senza l'aiuto di alcuno.

Dopo averla ripresa con telecamere ed essere stata sottoposta a visite mediche, la donna e un medico, che avrebbe certificato patologie più gravi delle reali, sono stati denunciati dalla Guardia di Finanza di Ragusa. Gli investigatori hanno inoltre eseguito un sequestro preventivo di beni per oltre 76.000 euro.

I militari della Gdf hanno segnalato alla Procura medico e donna per truffa aggravata in concorso.



Avvisi di impatto ambientale PUBBLICATE GLI AVVISI DI IMPATTO AMBIENTALE



Il miglior mezzo
al miglior prezzo



QdS.it QUOTIDIANO DI SICILIA

Direzione Vendite Tel 095/388268 - Fax 095/7221147
direzionevendite@quotidianodisicilia.it